

Neurochirurgia: a metà servizio per “chiusura estiva”

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2006

✖ È uno dei fiori all'occhiello dell'ospedale di Circolo. Una di quelle alte specialità che determinano il valore di un presidio sanitario. Eppure proprio quel reparto così prezioso e delicato è a mezzo servizio. Siamo parlando di **neurochirurgia**, due piani di reparto per una cinquantina di posti letto, una lista d'attesa tra le più sostanziose proprio per la peculiarità e la frequenza delle patologie di riferimento.

Dall'estate scorsa, uno dei due piani di degenza è chiuso per "mancanza di personale".

Metà dei letti è scomparsa e l'operatività del reparto ne ha chiaramente risentito. La lista d'attesa è di circa tre mesi per un intervento di ernia del disco.

«La situazione è diffusa un po' in tutte le unità operative – commentano dall'ospedale – La chiusura estiva comporta una ripresa sempre lunga e difficoltosa. In alcuni reparti specialistici, però, le conseguenze sono più pesanti».

Lo stop è destinato a risolversi entro "breve tempo": personale infermieristico, grazie alle agenzie di lavoro interinale, è in arrivo ma deve essere formato. Si tratta di sei lavoratori extracomunitari che hanno bisogno di un grosso sostegno linguistico e di una preparazione specifica per il reparto (proprio a neurochirurgia furono destinate le due prime infermiere ungheresi giunte a Varese grazie ad una gara indetta dall'ospedale).

Nell'accordo raggiunto la scorsa settimana tra azienda ospedaliera e sindacati in merito all'emergenza sale chirurgiche era stato anche indicato l'arrivo di un OSS (operatore socio sanitario) al reparto ospitato nell'ex Santa Maria.

I tempi esatti di inserimento in reparto non sono ancora quantificabili. Magari prima dell'estate, prima del nuovo stop estivo....

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it